

## **GESTIONE DELLA PROFESSIONE E SOFTWARE, Nuove tecnologie e Studio digitale**

---

### ***Software fatturazione elettronica: come sceglierlo***

di **Redazione**

L'obbligo di emettere e trasmettere una fattura elettronica nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche introdotta dalla Legge finanziaria 2008 e la possibilità di estendere questa procedura anche tra privati, su base volontaria dal prossimo anno, ha portato le maggiori software house a proporre soluzioni e servizi diversificati, tra cui è difficile scegliere la proposta migliore.

La fattura elettronica è un file strutturato in formato XML che segue un **flusso elettronico di emissione e trasmissione e che si chiude con la Conservazione Digitale** per l'esibizione fiscale e tributaria nel tempo.

Innanzitutto è bene decidere se scegliere un servizio e delegare completamente l'attività ad un provider oppure se affidarsi ad un software per la fatturazione elettronica per gestire in proprio tutti i passaggi di emissione - trasmissione e conservazione digitale delle fatture.

#### **Quale provider scegliere?**

Se si sceglie di gestire la fatturazione elettronica in outsourcing è consigliabile valutare:

- **Affidabilità del provider a livello nazionale**

Il provider deve garantire un servizio continuativo nel tempo e fornire standard qualitativi, meglio se certificati, per la sicurezza dei documenti che gli vengono affidati.

- **Delega totale**

Tutto il processo di firma – trasmissione - gestione esiti e notifiche - conservazione, deve poter essere delegato al provider. Solo in questo modo si ha un risparmio assoluto in termini di tempo e attività.

- **Completezza dell'offerta**

Il servizio messo a disposizione deve essere accessibile facilmente e altrettanto semplice dovrà essere l'inserimento della fattura per mezzo di un'interfaccia guidata; non ci devono essere ostacoli al caricamento di una fattura prodotta da un gestionale per mezzo di un upload o di uno zip, anzi: meglio se è il proprio gestionale ad alimentare nativamente la piattaforma.

Verificare anche che sia sempre possibile consultare fatture e notifiche correlate e che la loro ricerca sia facile e veloce: in linea di massima il service/provider dovrebbe mettere a disposizione funzionalità di download per salvare in locale fatture e notifiche.

- **Conservazione digitale integrata**

E' molto importante che il provider consenta la conservazione digitale a norma di legge delle fatture elettroniche

- **Certificazioni**

La **certificazione ISO27001** per la Sicurezza della Gestione dei dati informatici e **Accreditamento AgID** garantiscono un elevato standard qualitativo dal punto di vista di erogazione del servizio, conservazione dei documenti e infrastruttura IT: chiedere al provider queste attestazioni è sicuramente consigliabile.

Un servizio configurabile in base alle proprie esigenze, pacchetti diversificati di offerta e un'assistenza sempre in linea con la normativa vigente, completano l'elenco dei requisiti da verificare con il fornitore.

- **Assistenza e consulenza sempre in linea con la normativa vigente**

- **Offerta modulare e scalabile sulle proprie esigenze**

Avere un servizio flessibile in base alle proprie necessità, magari perché la Business Key e la PEC già ce l'abbiamo, è un vantaggio non da poco.

Altro elemento importante da considerare è il numero di fatture elettroniche emesse: l'offerta deve coprire le esigenze anche di chi fa poche fatture in un anno. Fondamentale quindi è la modularità del prezzo e delle possibilità di acquisto.

### **IL "FAI DA TE" è percorribile?**

Si può anche decidere di gestire in proprio le attività di fatturazione elettronica e conservazione digitale, acquistando software e hardware per gestire l'intero flusso.

I passaggi chiave in questo caso sono:

- generare la fattura elettronica secondo lo standard XML definito dalla normativa
- firmare la fattura con firma digitale qualificata utilizzando, ad esempio, la business key della Camera di Commercio e poi trasmettere il file tramite PEC aziendale
- gestire manualmente tutti i ritorni dallo SDI (Sistema di Interscambio), il postino virtuale delle fatture elettroniche definito dalla normativa
- conservare a norma affidandosi a soluzioni SaaS che forniscono il servizio di

archiviazione, oppure dotarsi di un software per la gestione documentale che abbia un modulo per la Conservazione Digitale a norma di legge

Le responsabilità dei processi non saranno quindi delegate ma svolte direttamente.

